

interferenze 05
new arts festival

1▶2▶3 settembre
rumori visioni e bit di campagna

SAN MARTINO VALLE CAUDINA



Le cinque “w” di Interferenze 05

#what:

Interferenze è un festival internazionale dedicato alle new arts che quest'anno giunge alla III edizione. Focus della manifestazione è, per l'edizione 2005, il rapporto natura/tecnologia sintetizzato nel payoff “Rumori, visioni e bit di campagna”.

L'evento si articolerà in tre sezioni:

>suoni>

in questa sezione confluiranno le esibizioni di una serie di artisti provenienti dalla laptop culture, una cornice minimalista ed una varietà poliedrica di registri espressivi che ricopre un'ampia gamma di sonorità: dall'avanguardia alle espressioni più raffinate e sofisticate del dancefloor contemporaneo, con una particolare attenzione alla relazione dinamica tra suoni ed immagini.

Questi gli artisti già confermati per l'edizione 2005:

-Initials BB feat. Thomas Brinkmann & Natalie Beridze

-Nous feat. Meg & Marco Messina

-Jan Jelinek

-Frame

-Ilic

-Mass

-Maja Ratkje + HC Gilje

-Midaircondo

-Populous

-Slow Motion

Ma altri se ne aggiungeranno!

>new media, video art, new technologies>

questa sezione prevede interventi “screen-based”, performance ed installazioni che ricoprono un ampio spettro, dalla video arte alla software art, dall'hacktivism fino alle nuove tecnologie.

Nel particolare, sono previste due rassegne video:

- "Cityscapes" dell'artista norvegese HC Gilje;
- "Helsinki, Finland: 60.15N, 25.03E" ad opera di alcuni artisti finlandesi dell'Av-arkki, Distribution Center for Finnish Media Arts.

Ancora, una sezione di software art a cura di Alessandro Ludovico (Neural) ed una sezione installazioni (ancora work in progress).

>seminari, conferenze, workshop>

gli incontri di Interferenze sono pensati per favorire l'interazione con il mondo accademico e quello produttivo. I temi spazieranno dall'estetica tecnologica all'applicazione delle nuove forme comunicative al mondo dell'arte e dell'impresa.

E' certa una sezione tematica dedicata al cinema ed al video digitale, a cura dell'Università di Salerno - dip. Scienze della Comunicazione-, nell'ambito della quale sono previsti al momento il seminario "Videocomunicazione - tra sperimentazione creativa e flusso elettronico" a cura di Alfonso Amendola, un workshop con la regista Nina Di Majo ed una open session sul cinema digitale.

#who:

Producer del festival è Interzona, associazione culturale operante da alcuni anni sul territorio caudino. Interzona è soprattutto una idea che vede stretti intorno ad essa una pluralità di professionalità –designers, esperti di comunicazione e marketing territoriale, videomakers, web developpers-.

Interzona vuole essere, inoltre, una agorà per coloro che intendono confrontarsi con le più multiformi e stimolanti discipline del pensiero contemporaneo.

L'associazione, anche per quest'anno sarà supportata da un numero di partners sempre crescente: a quelli storici (Comune di San Martino Valle Caudina, Provincia di Avellino, Ambasciate di Finlandia e Svezia, Goethe Institut, British Council, Istituto Konstnärnsämnden, AT.ME., Sintesi Electronic Art Festival, Neural) se ne andranno ad aggiungere di nuovi (Regione Campania, Università di Salerno - Dip.Scienze della Comunicazione, Ambasciata di Norvegia, MIC-Oslo, Forum Austriaco di Cultura, Comunità Montana del Partenio, La Cicala Music Store, DSP Recordings, Electronix

Network, Nero Magazine, Random Magazine, Losing Today, Comunicativo Festival).

#why:

L'associazione culturale Interzona è conscia del ruolo centrale che manifestazioni di tal genere posso avere in un contesto più vasto rappresentato dalla valorizzazione ed il rilancio di un sistema territoriale.

L' "evento", infatti, rappresenta allo stesso tempo una componente fondamentale dell'offerta che un territorio rivolge ai suoi pubblici di riferimento, ma soprattutto un efficace strumento di comunicazione e promozione attraverso il quale esaltare le proprie dotazioni storiche, culturali, paesaggistiche al fine di attrarre costantemente nuove risorse in linea col percorso di sviluppo prescelto per l'area interessata.

Interferenze vuole dunque essere innanzitutto un'opportunità in grado di generare vantaggi per il territorio ampiamente inteso: soggetti pubblici chiamati istituzionalmente al governo ed allo sviluppo dello stesso, ma più in generale le diverse categorie di stakeholder che su tale territorio operano.

Interferenze vuole inoltre essere, nell'intento dei suoi promotori, una importante occasione di interscambio nell'ambito del multiforme panorama delle culture d'Europa, realizzata attraverso la cooperazione transnazionale fra organizzatori, artisti, Istituzioni culturali dei Paesi coinvolti nel progetto.

#where:

Per il terzo anno consecutivo, l'ambientazione prescelta come teatro di svolgimento di Interferenze sarà il comune di San Martino Valle Caudina, centro ubicato in un 'area geografica, la Valle Caudina, situata a mo ' di cuspide tra le province di Avellino, Benevento e Caserta, a soli 50 km di distanza della conurbazione napoletana.

#when:

La terza edizione di Interferenze si terrà nei giorni 1, 2 e 3 settembre con sessioni pomeridiane e serali.

Past editions

#Interferenze 2003:

San Martino Valle Caudina, 27 e 28 Agosto 2003.

Galleria Civica d'Arte Contemporanea.

>suoni>

Antenne [Copenhagen/Denmark]

Komeit [Berlin/Germany]

Prof. Leonello Tarabella [CNR Pisa/Italy]

JSP [Valle Caudina/Italy]

>video>

CaneCapovolto [Catania/Italy]

Fenotype [Valle Caudina/Italy]

Mylicon EN [Bologna/Italy]

>talks>

Nicola De Blasi [Università degli Studi di Napoli – FedericoII]

“Memoria letteraria e tecnologie”

#Interferenze 2004:

San Martino Valle Caudina, 27 e 28 Agosto 2004.

Galleria Civica d'Arte contemporanea.

>suoni>

Cablecorp [Italy/Betulla]

(etre) [Italy/S'Agita]

Claudia Bonarelli [Sweden/Mitek]

Resina [Italy/Mousiké Lab]

Rechenzentrum [Germany/Mille Plateaux]

DJ Solko [Italy/Associazione Italiana Cultura Elettronica]

Receptor [Chile/Ojo de Apolo]

Mikael Stravostrand [Sweden/Mitek]

Populous [Italy/Morr Music]

Luomo [Finland/Huume]

>video>

soundtopic & landscapes/mindscaper

[rassegne video a cura di Angela Serino (Neiral)]

>installazioni>

Re-p.org [Austria]: "8-bit"

The Net Observer [Italy]: "The Collaborative Cover"

Carmine Onorati [Italy]: "atitolo_dispositivo audio n.ro 3 e 7"

>talks>

Mario Costa [Università degli Studi di Salerno - Artmedia]

"Mutamenti nell'arte e nell'estetica"

Vito Campanelli [The Net Observer]

"Microtalk: il progetto Collaborative Cover"

Open session

"Le dinamiche comunicative e narrative dei weblog"

Interzona meets Mousiké Lab

Tra le maggiori novità che l'edizione 2005 di Interferenze presenta, va senza dubbio evidenziata la sinergia con Mousiké Lab, da quest'anno partner organizzativo del festival.

Mousiké è una nuova etichetta indipendente di musica elettronica napoletana che nasce principalmente dall'esigenza di alcuni musicisti campani di crearsi uno "spazio" in cui esprimere liberamente la propria arte, essenzialmente incentrata sulla ricerca sonora e sui linguaggi della musica elettronica meno commerciale, e in quanto tale incompatibile con le dinamiche del music business nella sua dimensione "major".

E' stata fondata da Marco Messina (99 Posse / Nous) con Lino Monaco e Nicola Buono (Retina.it), che ritroviamo come protagonisti, col progetto Resina, della prima release dell'etichetta. Il progetto Mousiké si propone inoltre di perseguire la contaminazione della musica elettronica con forme artistiche di diversa natura, dalle arti grafiche al teatro, cercando di svincolare in questo modo il genere dalla sua pericolosa tendenza all'auto-ghettizzazione.

Lo showcase: Frame

#bio:

I **Frame** sono Davide Mastropaolo e Leandro Sorrentino; nascono nel dicembre del 2001 nel corso della lavorazione della colonna sonora originale del film "L'inverno" di Nina di Majo (festival di Berlino 2002, sezione Panorama Special).

Davide (pianista e tastierista) e Leandro (sassofonista), entrambi da sempre dediti alla composizione e all'arrangiamento, si conoscono nel 1998 in occasione della colonna sonora del film "Autunno", primo lungometraggio di Nina di Majo, presentato al **Festival del cinema di Venezia 1999** nella sezione "Cinema del presente".

Tra il 2002 e il 2005, come **Frame**, hanno realizzato:

> "L'inverno – OST", **CAM/Sony**, nei cui crediti figurano Antonella Ruggiero, Valeria Golino, Marco Messina dei 99 Posse e il chitarrista Marco Cappelli. Come autori della colonna sonora, i Frame hanno beneficiato del **Premio Nazionale di Qualità** del Ministero del Spettacolo.

> Musiche originali e sound designment del cortometraggio "La visita" di Andrea De Rosa (aiuto regista di Mario Martone), prodotto da Ananas film e presente in concorso nella sezione europea del **Torino Film Festival 2003**.

> Musiche originali del cortometraggio "Ritratto di bambino" di Gianluca Iodice (vincitore del Premio Sacher 2001), prodotto da Indigo film ("L'uomo in più" di Paolo Sorrentino) e presente in concorso nella sezione europea del Torino Film Festival 2003, menzione speciale **premio Kodak**, vincitore del **premio FICE 2003** e pubblicato nella rassegna in DVD "I migliori corti italiani", distribuito da Blockbuster.

> Musiche originali e sound designment del cortometraggio "Arriva il temporale" di Nicolangelo Gelormini (premiato agli **italian music awards 2003** per il videoclip di Giorgia "Vivi davvero", nonché autore delle immagini dell'ultimo tour della stessa Giorgia), prodotto da Psycho film (produttori

associati de "L'inverno") e attualmente in fase di ultimazione. "Prima del caffè", il brano lounge composto ad hoc per il cortometraggio, è interpretato da Barbara De Dominicis, vocalist di Nicola Conte.

>Conferenza al **Future Film Festival 2003** di Bologna dal titolo:"Storia di una colonna sonora in Dolby Surround", dove raccontano del lavoro svolto nella concezione e nella realizzazione della colonna sonora de "L'inverno".

>Realizzano insieme all'artista Rossella Biscotti "Dejà-écouté", un'installazione sonora anch'essa ispirata alla musica concreta, presentata in anteprima alla **Quadriennale dell'Arte Contemporanea** presso il Palazzo Reale di Napoli.

>Realizzano le musiche originali e il disegno sonoro dello spettacolo teatrale "Il tempio degli schianti" del regista Sebastiano Deva, prodotto dalla Arpaad Film Theatre, presentato presso lo Spazio Arte del Comune di Sesto San Giovanni (MI).

>Hanno partecipato insieme a Martux_M, Mass, Pan Sonic e Richie Hawtin, alla **Biennale di Venezia 2004**, sezione Musica, con un concerto che si è tenuto il 23 ottobre 2004 al Politecnico di Marghera.

>Nel marzo **2005** pubblicano **Afo 4**, il loro secondo album, un cd-dvd contenente i brani ed i relativi video di un progetto presentato al Romaeuropa; il cd-dvd è prodotto dalla **Audioimage** e pubblicato dall'etichetta **Mousikelab**, con distribuzione in Italia (**wide records**) e nel mondo (**mdm**).

#recensioni AFO4:

"dopo altri soundtrack per cortometraggi e sonorizzazioni per allestimenti, per la prima volta Davide Mastropaolo e Leandro Sorrentino realizzano un album svincolato dagli inevitabili condizionamenti indotti dall'interagire con opere altrui. Tra l'apertura nekih problema, dalle incidentali affinità con Micro:mega, le nebulose Eno di pon e pinji ass, l'intreccio tra minimalismo pianistico francesizzante e il giocoso puntillinismo alla giapponese di music for a merged bubble, la malinconia di madalia, di profondità Tuxedo, e l'asprezza di doi guo, l'album é prodigo di spunti interessanti e mostra una notevole duttilità creativa che si concede uno scontroso e vibrante finale con gli sbuffi free jazz di sequenza quattro. (7)"

(Paolo Bertoni, blow up, marzo 2005)

"Sotto la spinta dei Retina.it e di Marco Messina la scena elettronica napoletana sta crescendo a vista d'occhio. Per ora la palma di miglior lavoro uscito dalla capitale partenopea se lo aggiudica "afo 4" dei Frame, nome dietro il quale si celano le identità di Davide Mastropaolo e Leandro Sorrentino. I due musicisti (pianista il primo, sassofonista il secondo) hanno sonorizzato diverse mostre d'arte, alcune delle quali ispirate alla musica concreta, e hanno già realizzato alcune colonne sonore per cortometraggi presentati ad importanti mostre di cinema. Finito di registrare "afo 4", che inevitabilmente risente di tutte le loro esperienze, i Frame hanno voluto invertire i ruoli, chiedendo alla regista Nina di Majo di costruire una storia intorno al loro disco. L'elettronica delle nove composizioni di 'afo 4', elegantemente vestita da ambient da camera visionaria e comunicativa, ha poi facilitato il lavoro della giovane regista, che in 45 minuti ha costruito una storia d'amore dal sapore retrofuturista. (RRRR)"

(Roberto Mandolini, Rockerilla, marzo 2005)

Interferenze Press Office
Luca D'Angelo
P.O.BOX 52 – 82011 Airola (BN)
pressoffice@interferenze.org
+39. 3394819510